



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202003901092553
Data Deposito	04/03/2003
Data Pubblicazione	04/09/2004

Priorità	200200585
Nazione Priorità	ES
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

NASTRO TUBOLARE PER LA REALIZZAZIONE DI SACCHETTI PER PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E SIMILI

DESCRIZIONE

del testo del brevetto per modello di utilità
di CRISTOBAL MESEGUER, S.A., di nazionalità spagnola,
con sede a 30570 BENIAJAN (MURCIA) (SPAGNA), CAMINO ALEJANDRICO, 14

Inventore: MESEGUER HUERTAS José M.

- 4 MAR. 2003

TD 2003U 00003 8

La presente innovazione si riferisce ad un nastro tubolare continuo, che è stato concepito in modo particolare per ottenere successivamente sacchetti per prodotti ortofruttili e simili, mediante saldatura e taglio trasversale per la chiusura e la separazione dei medesimi.

Lo scopo dell'innovazione è quello di ottenere un nastro continuo che combina zone di materia plastica completamente chiuse con zone di maglia, allo scopo di permettere l'osservazione e in particolare l'aerazione dei prodotti contenuti nel sacchetto, con una massima resistenza meccanica del sacchetto, un'ottima protezione dei prodotti contenuti nel medesimo rispetto alla luce, una maggiore capacità di stampa nel sacchetto e una maggiore rapidità al momento della lavorazione in macchina a causa della maggior facilità di saldatura delle lamine.

CERBANO Fibro
licenzia Albo nr 426/BMI

Determinati prodotti ortofrutticoli, quali possono essere le arance, i limoni, le patate, ecc., vengono venduti da parecchio tempo in sacchetti di materia plastica, di struttura reticolare, che permettono sia la aerazione come anche la osservazione diretta del prodotto.

Eventualmente e per ottenere questi sacchetti, si parte da un corpo tubolare di maglia che viene chiuso ad entrambe le estremità dopo la sistemazione del prodotto al suo interno, potendo eventualmente essere provvisto in una di dette estremità di manici che facilitano il trasporto manuale dopo l'acquisto da parte dell'utente.

Il problema comune a questo tipo di sacchetti consiste nel fatto che il corpo di rete non è in grado di ricevere informazioni stampate, il che è imprescindibile nella maggior parte dei casi, poichè sopra il sacchetto stesso è necessario definire la marca del prodotto, le caratteristiche del medesimo, il codice a barre, ecc.

Esistono differenti soluzioni a questo problema, però tutte queste si basano sul fissare al sacchetto di rete nel processo stesso di fabbricazione del medesimo, una o più strisce di materia plastica continua, che contengono l'informazione le quali

CERBARO Elena
Iscrizione Albo nr 426/BM

vengono fissate alla struttura di base del sacchetto tramite, per esempio, le saldature stesse di formazione di quest'ultimo, strisce di materia plastica continua che comportano un apporto complementare di materiale al sacchetto, con il conseguente aumento di costi che ciò comporta.

Una soluzione più progredita è quella che offre il modello di utilità spagnolo con il numero di richiesta 9701734, nel quale viene descritto un sacchetto per prodotti ortofrutticoli e simili, del tipo delle strutture a base di un nastro continuo che viene chiuso sopra se stesso in modo da formare un corpo tubolare, nel momento stesso della sagomatura e del riempimento dei sacchetti unitari da ottenere a molta distanza dal medesimo.

Concretamente, in questo modello di utilità viene previsto che il detto nastro continuo sia strutturato a base di strisce di materia plastica chiusa o continua, alternate con strisce o liste di rete, fissate mediante termosaldatura alle precedenti, in modo che, in un esempio preferito di realizzazione pratica del medesimo, ogni sacchetto, spianato e con profilo rettangolare, fornisce una ampia striscia chiusa e intermedia in ognuna delle sue facce, e ad entrambi i lati delle medesime liste

CERBARO LIGIO
Iscrizione Albo nr 426/BM

più strette di rete, in modo che queste ultime permettano l'aerazione e l'osservazione del prodotto, mentre le precedenti permettono l'applicazione di informazioni stampate.

Il nastro tubolare continuo per la fabbricazione di sacchetti proposti dalla innovazione, costituisce un nuovo progresso tecnologico in questo campo e si basa sull'impiego di un tubo continuo, di materia plastica, unico, tuttavia dal quale, mediante una operazione di taglio, è stata eliminata una serie di piccole zone che determinano finestre le quali, per esempio, possono risultare allineate, in corrispondenza di quello che deve essere l'asse della faccia anteriore dei sacchetti, e sopra i bordi laterali di questi ultimi.

Dette finestre vengono chiuse per mezzo di spezzoni di rete, che vengono fissati alla lamina di base mediante termosaldatura, attraverso tutto il suo perimetro e che costituiscono le zone di osservazione e di aerazione del prodotto interno.

Questa speciale struttura richiede una maggiore omogeneità del materiale che costituisce il nastro tubolare continuo, una riduzione di peso per la stessa, una migliore capacità di stampa e una

CERBARO ELENO
Iscrizione Albo nr 426/BMI

maggior protezione rispetto agli effetti della luce, come è stato messo in evidenza precedentemente.

Per integrare la descrizione che viene effettuata e allo scopo di contribuire ad una migliore comprensione delle caratteristiche della innovazione, secondo un esempio preferito di realizzazione pratica della medesima, è allegata come parte integrante di detta descrizione, una serie di disegni in cui con carattere illustrativo e non limitativo è stato rappresentato quanto segue:

la figura 1 illustra una disposizione in prospettiva di una lamina continua per la fabbricazione di sacchetti per prodotti ortofrutticoli e simili, dalla quale si parte per ottenere il nastro tubolare realizzata in accordo con lo scopo della presente innovazione,

la figura 2 illustra, pure secondo una vista in prospettiva, la stessa lamina della figura precedente, debitamente finita,

la figura 3 illustra, secondo una realizzazione in prospettiva simile a quella della figura 1, una variante di attuazione pratica per la lamina continua,

la figura 4 illustra secondo una rappresentazione simile a quella della figura 3,

CERBARO Fiorenza
Iscrizione Albo nr 426/BMI

un'altra variante di realizzazione della lamina continua,

la figura 5 illustra, infine, una prospettiva del nastro tubolare continuo con alcune delle lamine continue delle figure 3 e 4.

Da un esame delle figure indicate, in particolare delle figure 1 e 2, è possibile osservare come il nastro tubolare continuo per la fabbricazione di sacchetti proposti dall'innovazione sia costituito a partire da una lamina (1), in materia plastica continua, di larghezza approssimativamente doppia di quella del nastro stesso e di conseguenza di larghezza doppia di quella dei sacchetti da ottenere, lamina (1) lungo la quale vengono formati raggruppamenti di punzonature o finestre (2-3-3'), preferibilmente un gruppo per ogni sacchetto che si deve ottenere dal nastro tubolare continuo, essendovi come minimo una finestra (2) centrata sopra quella che deve essere la faccia frontale del sacchetto e facoltativamente un'altra coppia di finestre (3), (3'), a loro volta disposte in corrispondenza di quelle che devono essere le zone laterali di detto sacchetto, essendo ognuna di queste finestre (2-3-3'), oppure ogni gruppo di queste, destinata a ricevere mediante termosaldatura uno spezzone di rete

CERBARO Elena
Iniziativa Albo nr 426/BMI

(4), come illustrato nella figura (2), in modo che questa rete (4) permetta sia l'aerazione dell'interno del sacchetto, come anche l'osservazione dei prodotti disposti nel medesimo, mentre chiude le finestre (2-3-3') impedendo l'uscita all'esterno dei prodotti.

Come detto precedentemente, può esistere uno spezzone (4) di rete per ogni gruppo di finestre (2-3-3'), come illustrato nella figura 2, oppure può esistere uno spezzone di rete per ognuna delle finestre di ogni gruppo. In qualsiasi caso la lamina (1) si chiude sopra se stessa per formare un corpo tubolare, come illustrato nella figura 5, chiudendosi attraverso la linea di termosaldatura longitudinale (5) in corrispondenza con i suoi bordi pure longitudinali.

Nel momento dell'utilizzazione del nastro tubolare continuo così strutturato, si formano linee di saldatura trasversali (6-6') per la formazione e la chiusura di ogni sacchetto, le quali logicamente devono essere doppie per permettere il taglio tra i sacchetti per rendere indipendenti i medesimi.

E' stata pure prevista la possibilità illustrata nella figura 3 e, come esposto precedentemente, che per ogni settore di lamina continua (1) corrispondente ad un sacchetto esista unicamente una

CERBARO Elena
licenzia Albo nr 426/BNM

finestra (2) la quale viene chiusa mediante la corrispondente rete (4), nel qual caso le zone marginali della lamina (1) sono provviste di piccole perforazioni (7) che, senza necessità che vengano chiuse mediante spezzoni di rete, cooperano alla aerazione dell'interno del sacchetto, potendo le dette finestre (2) chiudersi tutte simultaneamente mediante una striscia continua di rete (8), che viene fissata pure mediante termosaldatura al perimetro di ognuna delle finestre (2) come si osserva nella figura 4. Facoltativamente in ogni modulo del nastro tubolare continuo illustrato nella figura 3, cioè in ogni porzione del medesimo che deve costituire un sacchetto, si può formare un'altra linea trasversale di termosaldatura per ottenere in ognuno dei sacchetti e una striscia trasversale in funzione di manico, con finestre o orifizi per l'introduzione delle dita della mano.

In ogni caso, il nastro tubolare continuo fornisce ampie zone per la stampa grafica relativa ai prodotti contenuti all'interno di ognuno dei sacchetti da ottenere dal medesimo, come si nota pure da un esame della figura 5.

RIVENDICAZIONI

1. - Nastro tubolare continuo per la realizzazione di sacchetti per prodotti ortofrutticoli e simili, del tipo in cui detto nastro è ottenuto a base di una lamina destinata a chiudersi sopra se stessa, mediante una linea di termosaldatura longitudinale in corrispondenza con i suoi bordi pure longitudinali, per formare un tubo continuo separabile in una pluralità di porzioni corrispondenti a rispettivi sacchetti, nastro continuo in cui sono presenti zone chiuse e zone a rete, caratterizzato dal fatto che è costituito a partire da una lamina di materia plastica (1), di larghezza approssimativamente doppia di quella del nastro tubolare stesso, lamina nella quale, in corrispondenza con ognuno dei settori della medesima previsti per il successivo ottenimento di un sacchetto, viene formata almeno una finestra (2), la quale viene chiusa per mezzo di uno spezzone di rete (4), di forma e dimensione adatte a detta finestra (2) e fissata mediante termosaldatura alla periferia della medesima.

2. - Nastro tubolare continuo per la realizzazione di sacchetti per prodotti ortofrutticoli e simili, secondo la prima

CERBARO Eleno
Iscrizione Albo nr 426/BMI

rivendicazione, caratterizzato dal fatto che quando in ogni settore della lamina continua di materia plastica corrispondente ad un sacchetto viene formata una unica finestra con la sua corrispondente rete, detta finestra è disposta centralmente nella direzione laterale della lamina, e ad entrambi i lati della medesima si formano piccole perforazioni (7) prive di rete, le quali cooperano con la detta finestra alla aerazione interna del sacchetto, potendo la rete che ricopre dette finestre (2) essere realizzata in spezzoni corrispondenti a dette finestre, o con una striscia continua che ricopre longitudinalmente la lamina continua di materia plastica senza soluzione di continuità.

3. - Nastro tubolare continuo per la realizzazione di sacchetti per prodotti ortofrutticoli e simili, secondo la prima rivendicazione, caratterizzato dal fatto che preferibilmente ogni settore della lamina continua di materia plastica (1) corrispondente ad un sacchetto comprende tre finestre (2-3-3'), una centrata sopra una delle facce del sacchetto che deve essere ottenuto e le altre due sopra le zone laterali di detti sacchetti, potendo indistintamente queste finestre (2-3-3') essere provviste di rispettivi

spezzoni di rete (4) oppure di uno spezzone di rete
(4) comune a tutte queste.

p.i.: CRISTOBAL MESEGUER, S.A.

CERBARO Biello
Alvaro Biello
Iscrizione Albo nr 426/BMI


CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CERBARO Biello
Iscrizione Albo nr 426/BMI

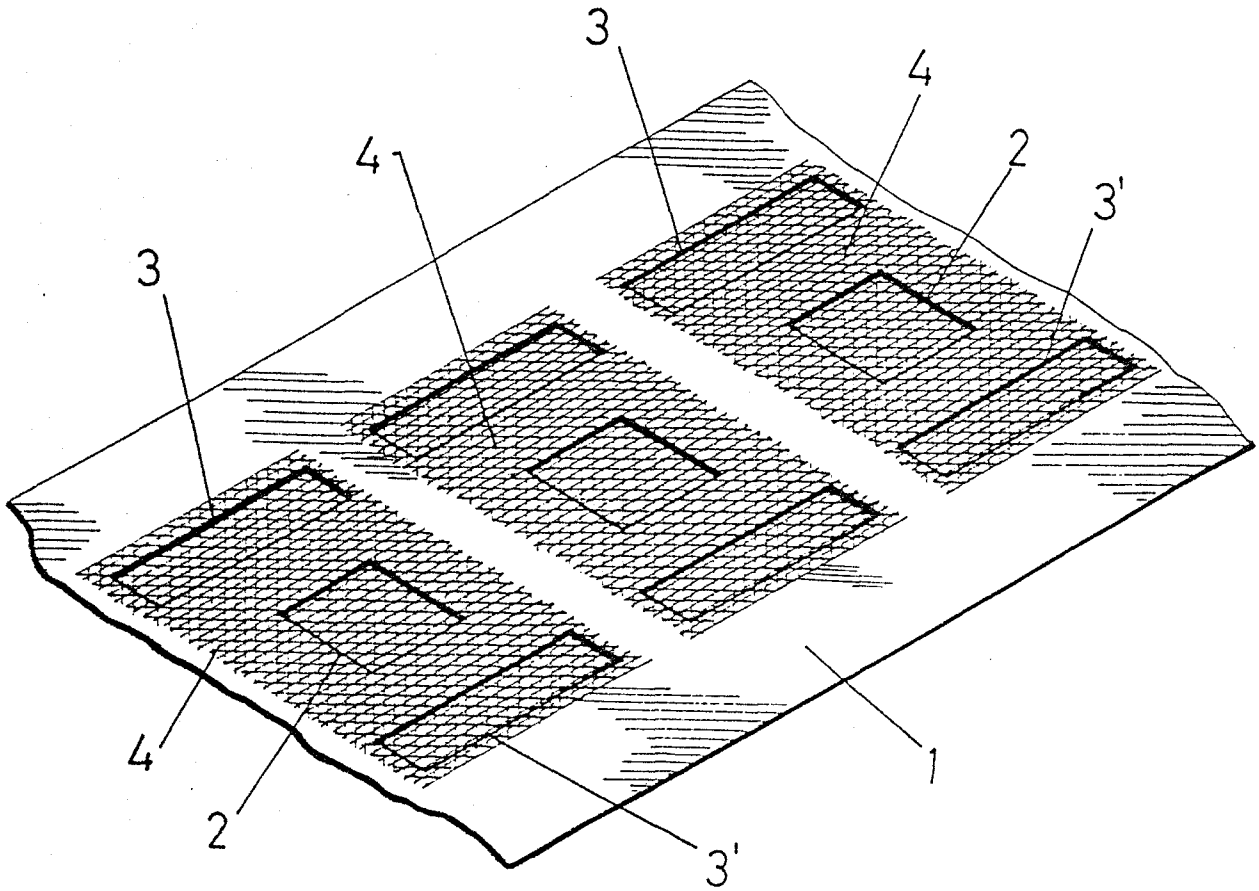


FIG. 2

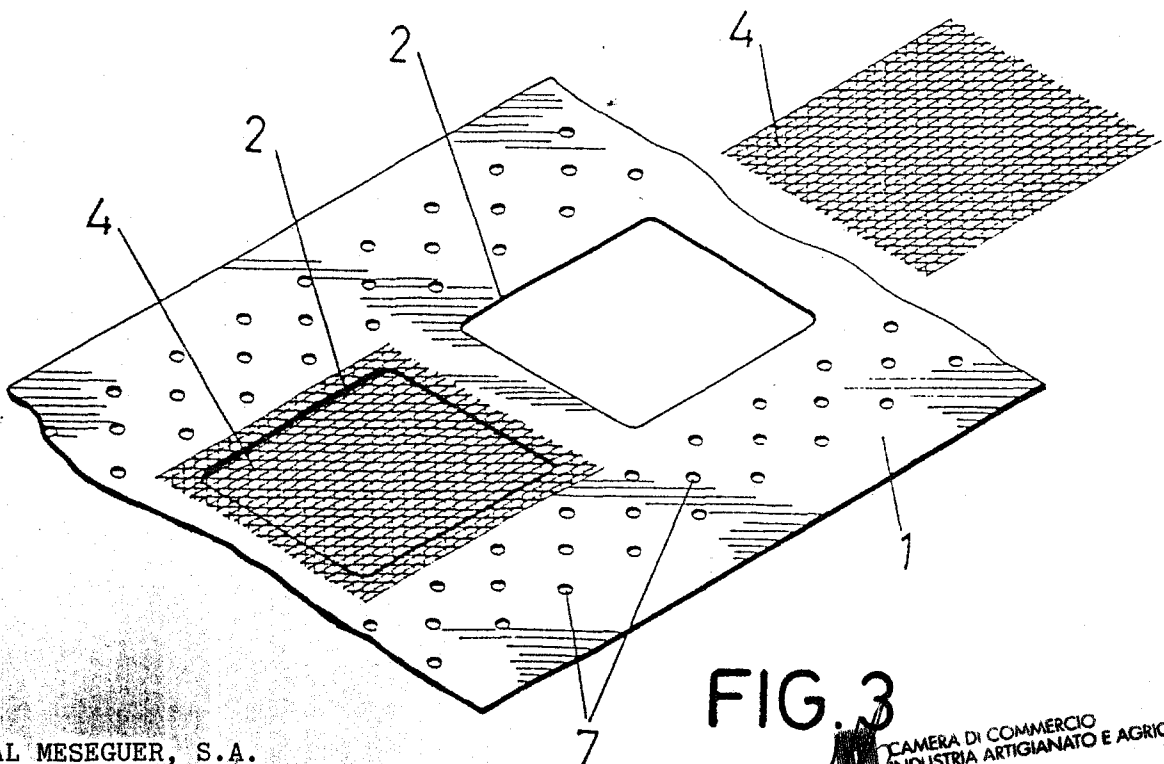


FIG. 3

.i.: CRISTOBAL MESEGUER, S.A.

CERVA
 (iscrizione Albo nr 426/BMI)

CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
 DI TORINO

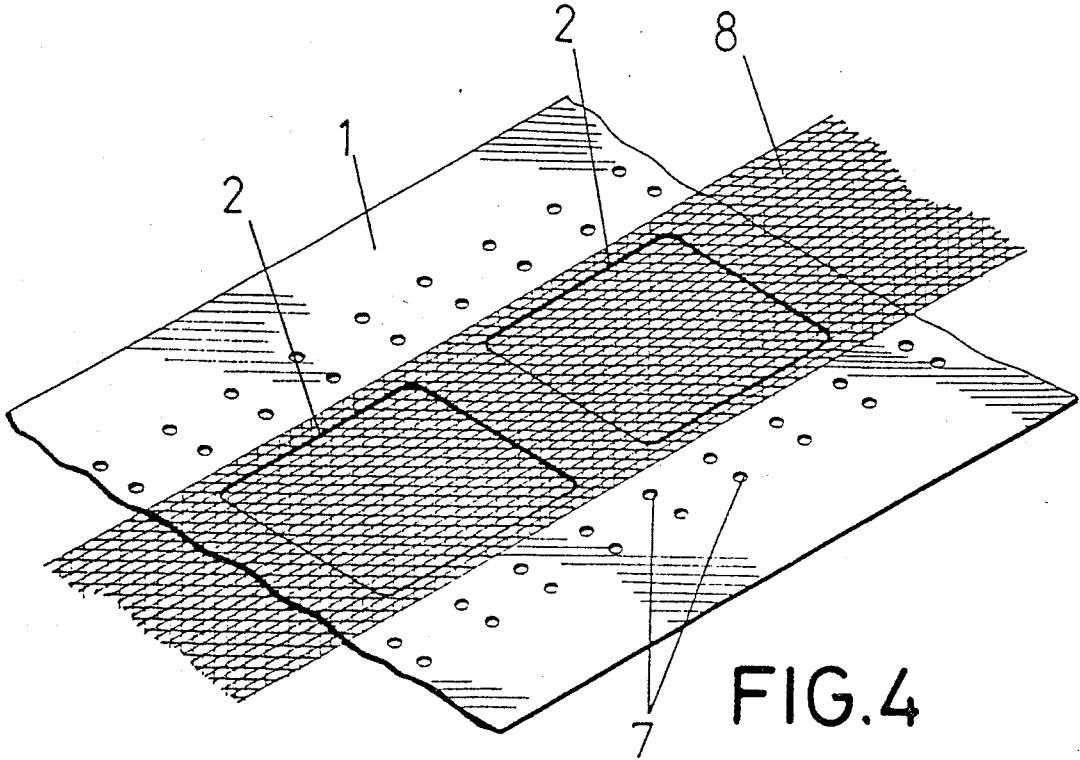


FIG. 4

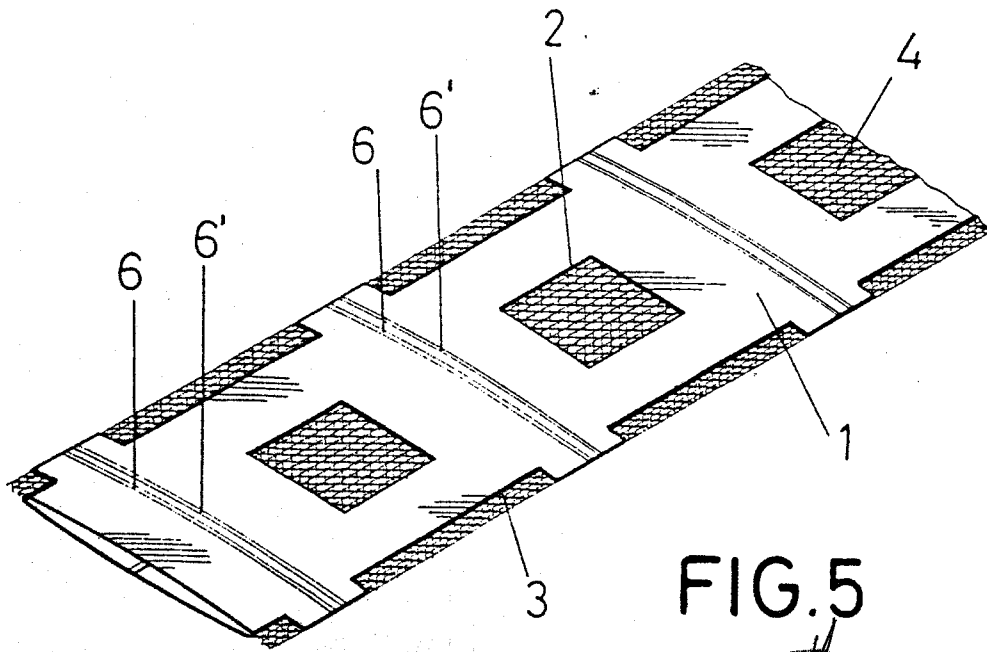


FIG. 5

p.i.: CRISTOBAL MESEGUER, S.A.


 CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
 DI TORINO

CERBANO Fierca
Cerba
 (iscrizione Albo nr 426/BM)